

PIEDICASTELLO

Definito il bando, inizio lavori nel 2017 e ultimazione entro il 2018. Demolizione dell'attuale rotonda e nuova piazza per sanare la ferita storica della ex tangenziale

Rinasce il borgo oltre il fiume Adige

Per il recupero urbanistico e ambientale del quartiere un progetto da 3,5 milioni

Piedicastello cambierà volto. C'è voluto qualche decennio, ma la storica ferita causata dalla circonvallazione che, per portare fuori dal centro città il traffico, spaccò in due il borgo oltre il fiume, sarà definitivamente sanata. Nuova rotonda, nuova piazza, percorsi ciclopedonali, nuovi spazi verdi, nuovi parcheggi e nuova illuminazione. Il progetto di recupero urbanistico-ambientale doveva essere portato a termine nella precedente legislatura. Ma la scoperta di reperti archeologici ha stoppato il tutto. Ora, riparte l'iter del progetto che porterà alla riqualificazione della piazza e ridisegnerà la viabilità della rotonda.

Intervento da 3,5 milioni.

Il Comune di Trento ha optato per un appalto attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa, nella quale l'offerta tecnica peserà fino a 70 punti ed il prezzo fino a 30. L'obiettivo dichiarato: puntare sulla qualità, dando rilievo al dettaglio dei particolari costruttivi, alla qualità dei materiali e dei prodotti, all'organizzazione nel

svolgimento dei lavori e agli interventi di mitigazione. Lo svincolo attuale oltre il ponte di S. Lorenzo sarà demolito ed è importante, in fase di cantiere, ridurre impatti e interferenze con la viabilità, pubblica e privata (accessi alle proprietà). Il costo complessivo dell'intervento è di **3,5 milioni** di euro, i lavori a base di appalto ammontano a **2.917.571 euro**. L'aggiudicazione è prevista entro il 2016, l'inizio lavori nella primavera 2017, l'ultimazione entro dicembre 2018.

Rotatoria e nuova viabilità.

Sarà smantellata la rotonda sulla ex tangenziale: in concreto saranno demolite le rampe verso sud e verso ovest e realizzata una rotonda urbana, dotata di una pendenza trasversale per abbassare quanto più possibile via Brescia nel raccordo verso ovest. Sono previsti percorsi pedonali alberati e una fermata del mezzo pubblico fuori sede. Sulla rotonda si innesteranno, oltre al ponte di S. Lorenzo e a via Brescia, anche Lung'Adige Apuleio (interessato solo per l'innesto) e

Lung'Adige S. Nicolò, interessato per un tratto di 120 metri, con raccordo sulla strada esistente: sarà un tratto da una carreggiata con alberi, percorsi pedonali e ciclabili.

La nuova piazza del borgo.

Il sistema piazza sarà ampliato verso la canonica (con una pavimentazione in porfido e in leggera pendenza verso est), il vicolo di Piedicastello, oggi viabile, verrà reso pedonale e pavimentato in cubetti di porfido, costituendo, con la piazza e i marciapiedi un'area unica. In accordo con la canonica, sarà eliminato il muro di pietra che la delimita, e si avrà così un raccordo, a mezzo rampa, con il sagrato. E poi prevista un'uscita carrabile su Lung'Adige Apuleio, a servizio della parrocchia (accesso per le funzioni religiose). Una scalinata ed un percorso pedonale collegheranno la piazza al ponte di S. Lorenzo e via Brescia. Un altro collegamento tra la piazza e la rotonda del ponte ci sarà con un marciapiede lungo via Brescia. Una zona a verde ed un percorso pedonale racconteranno la



Un'immagine di come sarà Piedicastello una volta realizzate la nuova rotonda urbana e la nuova piazza

piazza e l'accesso al Museo storico «Le Gallerie». Nell'area a verde è inserita anche una zona giochi per bambini.

La nuova via Brescia.

La pendenza della nuova rotonda sarà del 4% per abbassare via Brescia. Sulle quattro intersezioni sono previsti altrettanti attraversamenti pedonali. Verso la rotonda, via Brescia sarà fiancheggiata su entrambi i lati da un'aiuola alberata e da un percorso ciclopedonale. Sarà larga 6,5 metri, salvo nel tratto in curva dove sarà di 7 metri, per garantire un flusso regolare ma contenere la velocità. La ridefinizione di via Brescia viene effettuata verso ovest fino a 20 metri a nord del distributore di carburanti, con un marciapiede su entrambi i lati.

IL PROGETTO Percorso condiviso

Rivoluzione nei parcheggi

Il progetto di riqualificazione prevede in totale 150 posti auto, con un saldo positivo per i residenti di Piedicastello. Nella parte nord della zona verde, antistante la scuola materna, verrà realizzato un parcheggio con cinque posti auto. Vengono poi mantenuti i parcheggi presenti sul lato sud di via Papiria (fronte attività commerciali). È previsto un anello veicolare a senso unico lungo via Papiria-via Verruca, con ritorno su via Papiria, ricavando un parcheggio alberato nell'area in fregio alla nuova rotonda e ridisegnando parzialmente il parcheggio nell'area a fianco dell'ex Italcementi. I parcheggi verranno collegati al percorso pedonale lungo Lung'Adige S. Nicolò in tre punti. Il sindaco Alessandro Andreatta, l'assessore Italo Gilmozzi e dirigente del Comune, ing. Bruno Delatti, tengono a precisare che il progetto è stato condiviso con la Parrocchia, la Circonscrizione, il Comitato di Piedicastello e con i servizi della Provincia (Soprintendenze ai beni architettonici e archeologici e Bacini montani).